



La previdenza complementare: gli elementi essenziali



FONDO PENSIONE
PER I LAVORATORI
DIPENDENTI DALLE
IMPRESE DELLA
DISTRIBUZIONE COOPERATIVA



Perché una pensione complementare?

- ▶ Sensibile diminuzione della copertura del I pilastro

- Ieri

$$\frac{\text{pensione}}{\text{ultima retribuzione}} \cong 70 / 80\%$$

$$\frac{\text{pensione}}{\text{ultima retribuzione}} \cong 50 / 60\%$$

- Domani

- ▶ A causa della diminuita copertura della pensione pubblica dopo la riforma del 1995 rispetto agli anni precedenti diventa indispensabile incrementare il livello della futura pensione. La scelta più adeguata per poter mantenere un adeguato tenore di vita anche dopo il pensionamento è l'adesione ad un Fondo Pensione complementare.



Le caratteristiche della previdenza complementare

- ▶ **L'adesione è volontaria**
- ▶ Complementarità **alla pensione pubblica**
- ▶ **Garanzie e controlli nella gestione del piano**
- ▶ **Incentivi fiscali**
- ▶ **Sistema a capitalizzazione**





Le forme pensionistiche complementari



**FONDO PENSIONE
PER I LAVORATORI
DIPENDENTI DALLE
IMPRESE DELLA
DISTRIBUZIONE COOPERATIVA**

Le diverse forme pensionistiche complementari

- ▶ **Fondi Pensione contrattuali – (FPc) (Previcoper)**
- ▶ **Fondi Pensione aperti – (FPa)**
- ▶ **Forme pensionistiche individuali (PIP):**
 - adesione individuale a FPa (art. 9-*bis*)
 - polizze vita con finalità previdenziale (art. 9-*ter*)
- ▶ **Sono destinate a**
 - Lavoratori subordinati
 - Lavoratori autonomi e liberi professionisti
 - Soci lavoratori e lavoratori dipendenti di cooperative
 - Soggetti che svolgono lavori di cura non retribuiti



FPc e FPa: le differenze

Fondi Chiusi

- ▶ **Soggetti costitutori**
 - parti contrattuali con accordi collettivi, CCNL e accordi aziendali
- ▶ **Associazioni senza fini di lucro**
 - le risorse sono gestite unicamente nell'interesse degli aderenti
- ▶ **Struttura di governo indipendente**
- ▶ **Minimizzazione dei costi**
- ▶ **Rappresentatività degli aderenti da parte degli organi decisionali**

Fondi Aperti e Polizze

- ▶ **Soggetti costitutori**
 - Banche, SGR, SIM e Società di assicurazioni
- ▶ **Intermediari finanziari con fini di lucro**
 - le risorse sono gestite unicamente nell'interesse degli aderenti, ma c'è rischio di conflitto con l'interesse del soggetto istitutore
- ▶ **Struttura di governo è quella del soggetto costitutore**
- ▶ **Commissioni comprendono la remunerazione del soggetto costitutore**
- ▶ **Mancanza di rappresentatività**

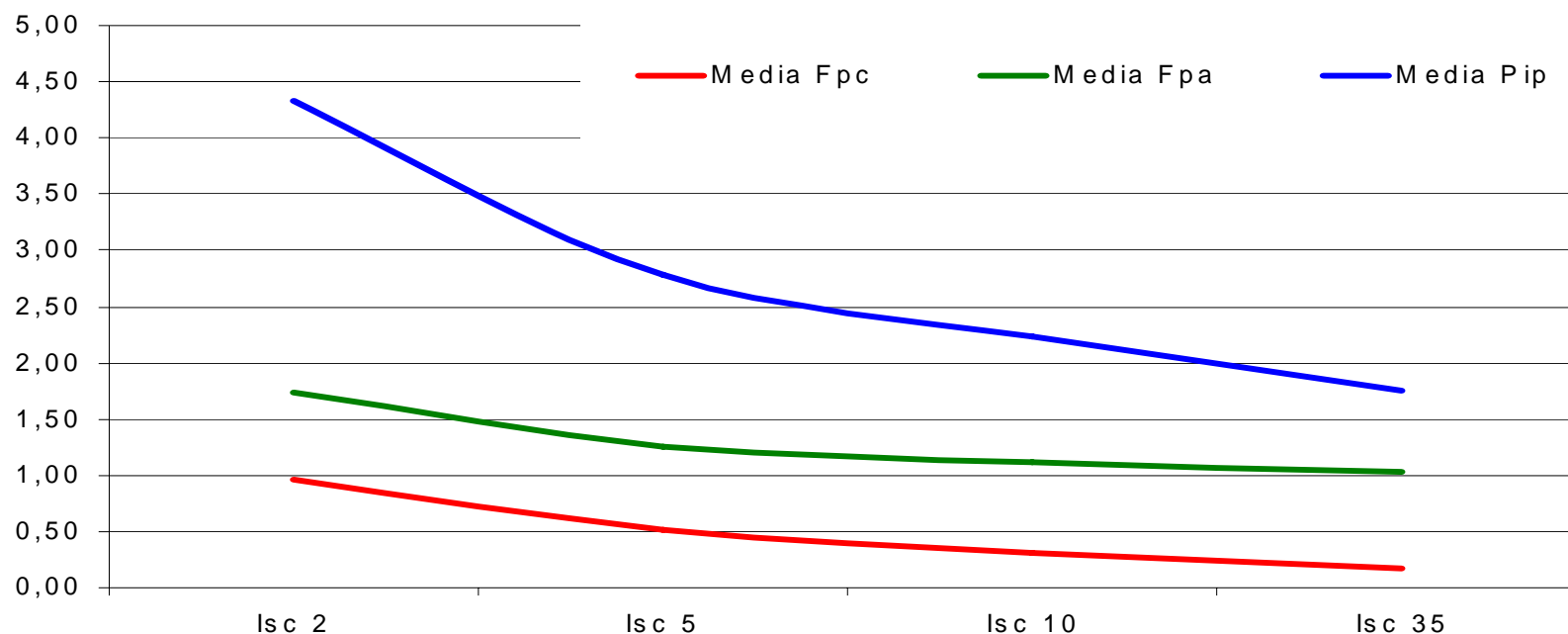


In sintesi

- ▶ **I FPc possono pertanto garantire rispetto ai FPa e ai PIP:**
 - **maggiore tutela previdenziale**
 - **rappresentanza diretta degli interessi dei soci**
 - **maggiore trasparenza nel controllo**
 - **minori costi**



I costi dei fondi pensione



ISC = indicatore sintetico di costo

calcolato secondo la metodologia prevista dalla Covip e analoga per tutte le forme complementari e costruito in modo da **fornire, mediante un unico valore, una rappresentazione immediata dell'incidenza dei costi sostenuti dall'aderente sul livello di rendimento conseguito.**

Finalizzato a favorire la confrontabilità della onerosità della partecipazione tra diverse forme complementari e tra le diverse opzioni offerte da una stessa forma.



confronto tra Previcoper e FPa/PIP

nr. Fondi	Indice sintetico dei costi Covip: Relazione 2008	Anni di permanenza			
		2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
	Previcoper				
	Sicuro	0,8	0,4	0,2	0,1
	Bilanciato	0,9	0,4	0,3	0,1
	Diamico	1,1	0,7	0,5	0,3
36	FP Negoziali – media	1,1	0,6	0,4	0,3
79	FP Aperti - media	2,0	1,3	1,2	1,0
72	PIP - media	3,5	2,3	1,9	1,5

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in % della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC verrà obbligatoriamente esposto nella Nota Informativa.





Aderire ad un fondo pensione



**FONDO PENSIONE
PER I LAVORATORI
DIPENDENTI DALLE
IMPRESE DELLA
DISTRIBUZIONE COOPERATIVA**

L'adesione: norme e comportamenti

Norme

- ▶ **Regolamento COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione) sulle adesioni**
- ▶ **Contratti e accordi collettivi**

Comportamenti

- ▶ **Obbligo della consegna della documentazione informativa al lavoratore**
- ▶ **Domanda di adesione, Nota informativa, Prospetto esemplificativo, Statuto**



TFR: Le scelte possibili

- ▶ **Dalla data di assunzione, il lavoratore ha sei mesi di tempo per:**
 - **SCEGLIERE** la forma di previdenza a cui vuole devolvere il TFR maturando.
 - **RINUNCIARE** esplicitamente alla previdenza complementare e lasciare il TFR maturando in azienda (alla Tesoreria oltre i 49 addetti)
 - **TACERE:** dopo il sesto mese il TFR maturando va al Fondo Pensione di categoria (nel nostro caso **PREVICOOPER**)



ADESIONE ESPLICITA

- ▶ **Compila il Mod. di Adesione e il Mod. TFR2**
- ▶ **Versa il TFR**
 - iscrizione INPS **PRIMA DEL 28/04/1993** (quota di TFR maturando opzionale);
 - iscrizione INPS **DOPO IL 28/04/1993** (100% TFR maturando);
- ▶ **Versa la contribuzione a suo carico e riceve il contributo contrattuale del datore di lavoro**
- ▶ **Può aderire anche con il solo TFR maturando**



CONTRIBUZIONE A PREVICOOPER

	Quota TFR	Contributo	
		Lavoratore	Datore di lavoro
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,55%	1,55%
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% (*)	0,55%	1,55%

I contributi sono calcolati in % della retribuzione utile al calcolo del TFR
La contribuzione a carico del lavoratore è nella misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro

(*) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso del TFR.



ADESIONE TACITA

- ▶ Il TFR che matura dopo i primi sei mesi dall'assunzione va integralmente al fondo pensione contrattuale (**Previcoper**) e il lavoratore diventa “socio” del FP.
- ▶ Non versa contribuzione a suo carico.
- ▶ Non riceve il contributo contrattuale a carico del datore di lavoro.
- ▶ Viene iscritto nel Comparto d'investimento con garanzia (**Sicuro** di Previcoper);
- ▶ Il lavoratore in qualsiasi momento ha la facoltà di trasformare l'iscrizione da tacita in esplicita.





Le gestione finanziaria del fondo



**FONDO PENSIONE
PER I LAVORATORI
DIPENDENTI DALLE
IMPRESE DELLA
DISTRIBUZIONE COOPERATIVA**

La Gestione Finanziaria

- Il CdA decide la politica di investimento di lungo periodo e affida a gestori specializzati la gestione delle risorse
- ▶ Gestori finanziari prescelti:
 - SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA
 - EURIZON CAPITAL SGR SPA
 - UGF Assicurazioni S.p.A
 - SOCIÉTÉ GENERALE ASSET MANAGEMENT ITALIA SIM SPA



Multicomparto: le linee di investimento

Previcoper presenta tre linee di investimento per i propri iscritti:

▶ **Sicuro** (Azioni fino a un massimo del 10%, il restante in obbligazioni. Garanzia di rendimento minimo del 2%).

▶ **Bilanciato** (Azioni fino a un massimo del 30%, il restante in obbligazioni)

▶ **Dinamico** (Azioni fino a un massimo del 60%, il restante in obbligazioni)



Previcoper: multicomparto & multiprodotto

La gestione **Multicomparto** permette agli iscritti una più dinamica diversificazione degli investimenti.

Con il “**Multiprodotto**”, gli iscritti possono anche suddividere i flussi contributivi su due o più comparti nelle percentuali desiderate.





Le prestazioni del fondo



**FONDO PENSIONE
PER I LAVORATORI
DIPENDENTI DALLE
IMPRESE DELLA
DISTRIBUZIONE COOPERATIVA**



Le prestazioni ante-pensionamento



**FONDO PENSIONE
PER I LAVORATORI
DIPENDENTI DALLE
IMPRESE DELLA
DISTRIBUZIONE COOPERATIVA**

Che cosa mi darà il fondo pensione?

- ▶ **Il fondo pensione, a fronte dei contributi versati permette al lavoratore**
 - Di ottenere in tutto o in parte (e a certe condizioni) le risorse accumulate anche prima di andare in pensione
 - Anticipazione
 - Riscatto
 - Trasferimento
 - Di ottenere, al pensionamento, le risorse accumulate in forma di rendita (pensione integrativa) e/o in forma di capitale (una somma disponibile in unica soluzione)



Anticipazione

Cause per l'anticipazione	
spese sanitarie per spese e terapie straordinarie	
<i>quando è richiedibile</i>	in qualsiasi momento
<i>importo anticipabile</i>	fino al 75% del maturato
acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione per sé o per i figli	
<i>quando è richiedibile</i>	dopo 8 anni di iscrizione
<i>importo anticipabile</i>	fino al 75% del maturato
ulteriori esigenze degli aderenti	
<i>quando è richiedibile</i>	dopo 8 anni di iscrizione
<i>importo anticipabile</i>	fino al 30% del maturato



Anticipazione quante volte posso richiederla?

- ▶ L'anticipazione si può richiedere anche più volte, ma deve sempre restare nel fondo almeno il 25% delle risorse
- ▶ Nel calcolo si considerano anche i valori di anticipazioni già richieste
- ▶ **Esempio:**
 - Un lavoratore ha accumulato 10.000 euro dopo 8 anni di partecipazione e richiede un'anticipazione pari al 75% per acquistare la prima casa: ottiene 7.500 euro (da tassare) e nel fondo pensione rimangono 2.500 euro
 - Dopo ulteriori 5 anni la sua posizione è risalita a 8.000 euro e il lavoratore ha bisogno di un'anticipazione per spese mediche
 - Può richiedere un'anticipazione, ma dovrà lasciare nel fondo pensione il 25% di 15.500 euro (8.000 che ha al momento più i 7.500 che ha già preso), ossia 3.750 euro
 - Il lavoratore potrà quindi ricevere un'anticipazione (da tassare) pari a 4.250 euro (8.000 – 3.750)



Riscatto

Riscatto totale

100% della posizione maturata in caso di:

- 1) Stato di invalidità permanente che comporti l'inidoneità assoluta all'attività lavorativa
- 2) Cessazione dell'attività lavorativa con conseguente inoccupazione superiore a 48 mesi
- 3) Perdita requisiti di partecipazione
possibilità certa se aderisci a Previcoper*

Riscatto parziale

50% della posizione maturata in caso di:

- 1) Cessazione dell'attività di lavoro con conseguente inoccupazione per un periodo di tempo compreso fra 12 e 48 mesi
- 2) Procedure di mobilità
- 3) Cassa integrazione guadagni

Riscatto per morte

100% della posizione maturata in caso di morte dell'aderente prima che maturi il diritto alla pensione.

Il riscatto può essere richiesto dagli eredi o dai diversi beneficiari indicati dall'iscritto

* In caso di adesione a un fondo pensione aperto è possibile riscattare in caso di perdita dei requisiti di partecipazione se:

- l'adesione è effettuata attraverso un'adesione collettiva
- È prevista tale modalità nel regolamento o accordo.



Riassumendo: che posso fare se cambio o perdo il lavoro?

- ▶ **L'obiettivo della previdenza complementare è quello di dare una pensione integrativa: quando possibile è meglio non riscattare l'intera posizione dal fondo**

- ▶ **Tuttavia, se cambio lavoro ho diverse possibilità**
 - Riscattare tutta la posizione.
 - È la soluzione più costosa in termini di tassazione.
 - Lasciare le risorse nel fondo o trasferirle a un altro fondo pensione.
 - È la soluzione meno costosa in quanto non viene tassata.

- ▶ **Se, invece, resto senza lavoro, posso**
 - Riscattare subito l'intera posizione.
 - È la soluzione più costosa in termini di tassazione .
 - Aspettare 12 mesi (senza lavoro) e riscattare la metà.
 - Aspettare 48 mesi (senza lavoro) e riscattare tutta la posizione.



Trasferimento

- ▶ **Per perdita dei requisiti di partecipazione:** se l'aderente cambia lavoro ed esce dall'area dei destinatari di PREVICOOPER, può trasferire la sua posizione al Fondo Pensione attivo nella nuova azienda.
- ▶ **Volontario:** dopo due anni di iscrizione a PREVICOOPER, l'iscritto potrà trasferirsi a un altro fondo portando con sé tutto il montante accumulato.
- ▶ **Attenzione!!!!** In caso di sottoscrizione di una forma individuale (FPA o PIP) non si ha diritto al contributo datoriale





Le prestazioni al raggiungimento dell'età pensionabile

Capitale e rendita complementare



**FONDO PENSIONE
PER I LAVORATORI
DIPENDENTI DALLE
IMPRESE DELLA
DISTRIBUZIONE COOPERATIVA**

I requisiti per la pensione complementare

- ▶ Dal 1° Gennaio 2007, si ha diritto alla prestazione pensionistica complementare dopo aver maturato i requisiti di accesso alla pensione obbligatoria, con almeno cinque anni di iscrizione ad una forma di previdenza complementare.
- ▶ L'iscritto può scegliere di percepire la prestazione pensionistica:
 - o interamente in rendita, mediante l'erogazione della pensione complementare;
 - o parte in capitale (fino ad un massimo del 50% della posizione maturata) e parte in rendita.
- ▶ **IMPORTANTE:** nel caso in cui, convertendo in rendita almeno il 70% della posizione individuale maturata, l'importo della pensione complementare sia inferiore alla metà dell'assegno sociale INPS (per il 2009 pari a 5.317,12 euro annui, per gli anni successivi è possibile verificare il valore aggiornato sul sito www.inps.it) l'iscritto può scegliere di ricevere l'intera prestazione in capitale.
 - Gran parte dei lavoratori che resteranno nel fondo per pochi anni potranno richiedere tutte le risorse accumulate al pensionamento
 - I “vecchi iscritti” possono richiedere il 100% del montante in capitale



Calcolo dell'anzianità per il diritto alle prestazioni

- ▶ Ai fini della determinazione dell'anzianità di iscrizione necessaria per ottenere le prestazioni pensionistiche complementari, **sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente senza che lo stesso abbia esercitato il riscatto.**



La rendita complementare

- Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita dell'aderente, gli verrà erogata una pensione complementare (rendita), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che l'aderente avrà accumulato e alla sua età a quel momento.
- La “trasformazione” del capitale in una rendita avviene applicando dei coefficienti per età e per sesso. **In sintesi, quanto maggiori saranno, l'accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della rendita.**



Al pensionamento: Le tipologie di rendite offerte da Previcoper

Per l'erogazione della rendita le convenzioni stipulate da PREVICOOPER permettono, al momento del pensionamento di scegliere tra le seguenti tipologie di rendita :

- ▶ **Rendita Vitalizia Semplice** - Corrisposta finché il socio è in vita
- ▶ **Rendita Reversibile** - Corrisposta finché il socio è in vita e, in seguito, al beneficiario indicato (reversionario) se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo.
- ▶ **Rendita Certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia** - Corrisposta, nel periodo di certezza, a prescindere dall'esistenza in vita del socio (nel caso di sua premorienza ai beneficiari designati / eredi). Al termine di tale periodo la rendita: o diventa vitalizia se il pensionato è ancora in vita; o si estingue se il pensionato è, nel frattempo, deceduto.
- ▶ **Rendita con Restituzione del Capitale residuo** - Corrisposta al socio finché è in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari designati / eredi il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico. Il capitale residuo è pari alla differenza tra l'importo maturato trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.
- ▶ **Rendita Long Term Care (LTC)** - Corrisposta al socio finché è in vita, prevede il raddoppio dell'importo erogato in caso di perdita dell'autosufficienza.



Tipologie di rendite: esempi

	Maschio 60 anni	Femmina 60 anni	Maschio 65 anni	Femmina 65 anni
Rendita semplice (RS)	565,44	494,67	659,30	562,76
Rendita certa 5	563,46	494,13	654,79	561,65
Riduzione in €rispetto a RS	1,98	0,54	4,51	1,11
Riduzione % rispetto a RS	0,35%	0,11%	0,68%	0,20%
Rendita certa 10	557,51	492,53	640,97	558,14
Riduzione in €rispetto a RS	7,93	2,13	18,33	4,62
Riduzione % rispetto a RS	1,40%	0,43%	2,78%	0,82%
Rendita controassicurata	527,78	480,62	595,53	538,22
Riduzione in €rispetto a RS	37,66	14,04	63,78	24,54
Riduzione % rispetto a RS	6,66%	2,84%	9,67%	4,36%

Valore della rendita lorda annua per €10.000 di montante, in vigore fino al 2018





La fiscalità della previdenza complementare



**FONDO PENSIONE
PER I LAVORATORI
DIPENDENTI DALLE
IMPRESE DELLA
DISTRIBUZIONE COOPERATIVA**

I vantaggi fiscali sui versamenti a Fp

- ▶ **Lo Stato promuove la pensione complementare accordando diversi vantaggi fiscali.**
- ▶ **I contributi versati a forme pensionistiche sono deducibili dal reddito complessivo fino ad un importo massimo di **5.164 euro** e quindi essi non vengono assoggettati ad IRPEF.**
- ▶ **Un fondo pensione consente all'iscritto di accantonare un capitale maggiore rispetto ad altre forme di investimento.**



Deducibilità fiscale dei contributi

I contributi versati a PREVICOOPER sono deducibili dal reddito complessivo entro il limite di:

€ 5.164,57

Concorrono a raggiungere questo limite:

- i contributi a carico del **lavoratore** (escluso il TFR);
- I contributi a carico del **datore di lavoro**;
- I contributi **volontari**;
- I contributi **a favore del familiare fiscalmente a carico.**



Tassazione agevolata dei rendimenti

- ▶ **I rendimenti del fondo pensione sono tassati solamente all'11%**
- ▶ **Le prestazioni del fondo pensione sono tassate in misura molto più favorevole del TFR lasciato in azienda e ad altre forme di risparmio.**



La tassazione delle prestazioni

Tipi di prestazioni	Imposizione sostitutiva
Prestazioni pensionistiche in capitale e in rendita, anticipazioni per spese sanitarie Riscatti parziali/totali/premiorienza	15% nei primi 15 anni e -0,3% per ogni anno successivo fino al 9%
Anticipazioni per acquisto/ristrutturazione prima casa e “altre esigenze” Altri riscatti (perdita dei requisiti)	23%



Approfondimento: I familiari fiscalmente a carico

1. Condizione di parentela e affinità:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli, compresi quelli naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati;
- altri familiari (genitori, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle), a condizione che siano conviventi o che ricevano dallo stesso un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

2. Condizione reddituale;

- non dispongono di un reddito proprio superiore **2.840,51 euro** al lordo degli oneri deducibili
- sono esclusi alcuni redditi esenti fra i quali le pensioni, indennità e assegni corrisposti agli invalidi civili, ai sordomuti, ai ciechi civili.
- va conteggiata invece l'eventuale rendita dell'abitazione principale.



carico: novità COVIP

La COVIP ha stabilito che la posizione del familiare fiscalmente a carico è “autonoma” e può continuare ad esistere ed essere alimentata anche dopo l’uscita del lavoratore dal FPc



Adesione dei familiari fiscalmente a carico: vantaggi

“la previdenza complementare deve partire dai giovani”

- **CAPITALIZZAZIONE**

I versamenti maturano rendimenti con il passare del tempo secondo il principio, semplificando al massimo, degli “interessi su interessi”. Il fattore chiave di tale sistema è dunque il tempo. Il motto, se vogliamo, potrebbe essere “versare poco, ma versare a lungo”.

- ▶ **FISCALITA'**

Per il SOGGETTO VERSANTE la possibilità di dedurre, in dichiarazione dei redditi, il versamento a favore del familiare a carico entro il limite annuo di € 5.164,57.



Adesione dei familiari fiscalmente a carico: vantaggi

- **FISCALITA' E ANZIANITA' D'ISCRIZIONE**

Per il giovane a favore del quale il versamento è effettuato, la possibilità di raggiungere facilmente, grazie all'anzianità maturata, l'aliquota minima in fase di liquidazione (9%) dilatando il risparmio fiscale prospettico.

- ▶ **ANZIANITA' E ANTICIPAZIONI**

Il giovane, all'inizio del proprio rapporto di lavoro avrà già maturato gli 8 anni necessari a richiedere anticipazioni per "prima casa" o per "altri motivi".

